DETERMINA DIRIGENZIALE

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo: Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ex art. 71, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento della fornitura di dispositivi hardware e software per la gestione e immagazzinamento di dati genomici nell'ambito del PNC (PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (D.D. n. 931 del 06.06.2022) - Titolo Iniziativa "ANTHEM - Advanced Technologies For Human-Centred Medicine" (PNC0000003) - CUP B53C22006700001 - CIG B5732E61EB - decisione di contrarre

IL DIRIGENTE

PREMESSO che si rende necessario acquisire dispositivi hardware e software per la gestione e immagazzinamento di dati genomici, nello specifico l'acquisto di un sistema storage NAS, di due server con sistema operativo VMware e di due switch per la connessione dei server all'unità di storage al fine di garantire la realizzazione del progetto ANTHEM;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

VISTI gli artt. 1 – 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice), come modificato dal decreto legislativo 209/2024, relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11, comma 2, del Codice, che stabilisce che "Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01;";

VISTO l'art. 14 del Codice che fissa le soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 15 del Codice rubricato "Responsabile unico del progetto (RUP)";

VISTO l'art. 8, comma 4 dell'allegato 1.2 del Codice che prevede che "Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei casi di cui all'articolo 32 dell'allegato II.14", ai sensi del quale "Ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, [...] Sono considerati servizi di particolare importanza, gli interventi di importo superiore a 500.000 euro e possono essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento [...] Sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000,00 euro, nonché quelle che presentino le medesime caratteristiche di cui al comma 2";









VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

VISTI gli artt. 19-39 del Codice riguardanti la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 45 del Codice avente a oggetto gli incentivi alle funzioni tecniche, applicabile "anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nell'avviso di indizione della gara la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 71 del Codice che disciplina la procedura aperta;

VISTO l'art. 82 del Codice rubricato "Documenti di gara";

VISTO l'art. 88 del Codice recante "Disponibilità digitale dei documenti di gara";

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice concernenti le cause di esclusione automatica e non automatica;

VISTO l'art. 100 del Codice, che definisce i requisiti di ordine speciale e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108, comma 1, del Codice, che nel definire i criteri di aggiudicazione dell'appalto stabilisce che "[...] le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [...]";

VISTO l'art. 114, comma 8, del Codice, ai sensi del quale "L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP" e l'art. 32 di tale allegato II.14, che, dopo aver individuato al comma 2 i servizi di particolare importanza, al comma 3 prevede che "Sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000,00 euro, nonché quelle che presentino le medesime caratteristiche di cui al comma 2.";

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche contrattuali;

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice, che dispone che "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO l'art. 4, comma 1, D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 e ss.mm.ii. che nel prevedere misure di Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca, prescrive che "Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:









- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.";

VISTO l'art. 1, comma 449, della I. 296/2006, che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, che prescrive che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché' le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee quida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. [...]";

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

VISTO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 del 01/08/2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18/08/2023;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

PRESO ATTO del programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17dicembre 2024 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, e in particolare il budget economico/investimenti per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2024:

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici";

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;









PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024";

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con protocollo n. 13095 del 21 gennaio 2025 nella quale si rappresenta la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria condotta nell'ambito della quale sono stati valutati tutti gli aspetti connessi all'attivazione della procedura in argomento;

PRESO ATTO che l'importo stimato dell'appalto ammonta a euro 270.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO dell'attività oggetto della procedura:

- il Codice ATECO è 46.51.00 Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e software;
- il CPV è 30236000-2 Apparecchiatura informatica varia;
- il CCNL individuato dalla stazione appaltante, ai sensi dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro presso il CNEL, è il seguente: Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi (H011);

DATO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara n. B5732E61EB attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata U-Buy interoperabile con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

CONSIDERATO che la fornitura in argomento non è attiva una convenzione Consip e in ogni caso la medesima è finalizzata all'attività di ricerca e come tale, pertanto, esonera la stazione appaltante dall'obbligo di ricorrere alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre all'esigenza di garantire la realizzazione del progetto ANTHEM;

CONSIDERATO che tale interesse pubblico può essere soddisfatto attraverso l'acquisizione di dispositivi hardware e software per la gestione e immagazzinamento di dati genomici, nello specifico l'acquisto di un sistema storage NAS, di due server con sistema operativo VMware e di due switch per la connessione dei server all'unità di storage;

CONSIDERATO che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto ciascuna componente della fornitura è funzionalmente collegata all'altra;

CONSIDERATO che l'accessibilità delle piccole e medie imprese all'appalto può essere garantita anche attraverso la partecipazione congiunta alla gara, nella forma del raggruppamento temporaneo o della rete di imprese, e attraverso il subappalto nella fase esecutiva;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del Codice, devono riferirsi:

- I. all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per codici di attività coerenti con le prestazioni oggetto dell'appalto;
- II. alla capacità economico-finanziaria comprovata dal fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti di euro 405.000,00 IVA esclusa;









CONSIDERATO che la richiesta del requisito del fatturato è dettata dalla necessità di selezionare operatori economici che possano garantire un livello di solidità economico finanziaria e di affidabilità adeguato al valore complessivo della fornitura posto a base di gara;

CONSIDERATO che le modifiche non sostanziali, *ex* art 120, comma 5, del Codice, sono sempre consentite a prescindere dal loro valore;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'affidamento sulla base dei seguenti elementi costitutivi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

qualità: punti 70;
prezzo: punti 30;

CONSIDERATO che nell'elemento qualità sono previsti criteri di valutazione che attengono alla valorizzazione delle esigenze connesse alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in ossequio alle disposizioni legislative e regolamentari in tema di PNRR e PNC e, in particolare, al richiamato decreto interministeriale 7 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve essere soggetto diverso dal RUP ai sensi dell'art. 8, comma 4, dell'allegato I.2, che richiama i casi di cui all'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice;

CONSIDERATO che, trattandosi di fornitura riconducibile a quelle di particolare importanza, in quanto ascrivibile a interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve essere diverso dal RUP;

CONSIDERATO che l'art. 45 del Codice prescrive l'applicabilità degli incentivi alle funzioni tecniche anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, imponendo all'amministrazione di destinare le occorrenti risorse con oneri a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo relativo alla fornitura per euro 274.138,00 IVA esclusa, per complessivi euro 333.538,00 IVA inclusa, trova copertura al progetto "PREV_F_22_RN_MIUR_AL_ANTHEM_01" - CUP B53C22006700001, alle seguenti voci:

- CO.AN. CA. 01.11.02.10 "PNRR attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche" per euro 329.400,00 IVA inclusa del budget investimenti 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
- CO.AN. 04.46.03.06 "Altri oneri diversi di gestione" contributo ANAC per euro 250,00 IVA esente del budget economico 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
- CO.AN. 04.46.01.01 "Accantonamento a fondo incentivi per funzioni tecniche (art 45 D.lgs. 36/2023) 80% PTA" per euro 3.888,00 del budget economico 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, ai fini della registrazione, a cura del Servizio Contabilità, bilancio e controllo, dell'accantonamento delle risorse economiche allo specifico fondo oneri iscritto nel passivo dello stato patrimoniale (conto contabile 02.20.01.01 "Fondo incentivi per funzioni tecniche (art 45 D.lgs. 36/2023) 80% PTA");

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) sono svolte dal Prof. Fabio Previdi e quelle di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono svolte dal prof. Domenico Fabio Savo;

DETERMINA

 di autorizzare l'indizione della procedura aperta, ex art. 71 D. Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento della fornitura di dispositivi hardware e software per la gestione e immagazzinamento di dati genomici nell'ambito del PNC (PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (D.D. n. 931









- del 06.06.2022) Titolo Iniziativa "ANTHEM Advanced Technologies For Human-Centred Medicine" (PNC0000003) CUP B53C22006700001 CIG B5732E61EB;
- 2. di imputare il costo relativo alla fornitura per euro 274.138,00 IVA esclusa, per complessivi euro 333.538,00 IVA inclusa, al progetto "PREV_F_22_RN_MIUR_AL_ANTHEM_01" CUP B53C22006700001, alle seguenti voci:
 - CO.AN. CA. 01.11.02.10 "PNRR attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche" per euro 329.400,00 IVA inclusa del budget investimenti 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
 - CO.AN. 04.46.03.06 "Altri oneri diversi di gestione" contributo ANAC per euro 250,00 IVA esente del budget economico 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
 - CO.AN. 04.46.01.01 "Accantonamento a fondo incentivi per funzioni tecniche (art 45 D.lgs. 36/2023) 80% PTA" per euro 3.888,00 del budget economico 2025 assegnato alla Struttura Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, ai fini della registrazione, a cura del Servizio Contabilità, bilancio e controllo, dell'accantonamento delle risorse economiche allo specifico fondo oneri iscritto nel passivo dello stato patrimoniale (conto contabile 02.20.01.01 "Fondo incentivi per funzioni tecniche (art 45 D.lgs. 36/2023) 80% PTA");
- 3. di dare atto che la liquidazione delle fatture avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità delle prestazioni e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis DPR 602/1973);
- 4. di rinviare l'imputazione del costo relativo alle modifiche non sostanziali, ex art 120, comma 5, del Codice, previa verifica della disponibilità di budget, al momento di esercizio dell'opzione da determinarsi con specifico provvedimento;
- 5. di approvare il quadro economico riportato nella Relazione Tecnico-illustrativa, che si intende integralmente richiamata;
- 6. di nominare il Prof. Fabio Previdi e il Prof. Domenico Fabio Savo rispettivamente RUP e DEC della procedura in argomento;
- 7. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente in quanto documento oggetto di pubblicazione obbligatoria individuato nell'Allegato 1) alla delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023:
- 9. di assolvere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per la procedura.

Bergamo, data come da registro di protocollo

II Dirigente dell'Area Legale e Appalti (Dott. Donato Ciardo) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.